

TEATRO STABILE: ECCO PREZIOSI, "RIDARE VITALITA' DOPO IL SISMA"

8 Novembre 2011



L'AQUILA - "Sono profondamente onorato della nomina che corona anni di impegno a tutto campo al servizio del Teatro e dello spettacolo dal vivo e ringrazio tutte le Istituzioni che l'hanno caldeggiata, in particolare il presidente del Teatro Stabile d'Abruzzo, l'assessore alla Cultura della Regione Abruzzo Luigi De Fanis".

Lo afferma Alessandro Preziosi, neo direttore artistico del Tsa, nel primo comunicato ufficiale diffuso dall'Ente dopo la sua nomina, anticipata da *AbruzzoWeb*, in cui ringrazia le istituzioni e dichiara gli intenti riguardo al futuro del teatro regionale.

"Sono felice - ha detto Preziosi - ma anche molto concentrato sul difficile compito che io e il mio gruppo di lavoro siamo chiamati a svolgere in una realtà lacerata come quella dell'Aquila e in una regione come l'Abruzzo dove non si può continuare a disilludere puntualmente tutte le più fondate aspettative".

"Mi auguro - ha continuato il nuovo direttore artistico - con l'aiuto e la partecipazione delle Istituzioni, di tutti gli operatori culturali locali, della forza lavoro del Teatro Stabile con tutta la sua dote di esperienza e sensibilità e, soprattutto, con l'appoggio e il sostegno della gente, di poter realizzare qualcosa di utile e significativo per la realtà del territorio abruzzese".

Terra, quella d'Abruzzo, verso cui Preziosi dichiara di nutrire "particolare e sempre ampiamente ricambiato affetto e simpatia, e per lo spettacolo dal vivo in generale in un momento assai complesso e difficile per la cultura nel nostro paese, con il fermo proposito e l'obiettivo concreto di ridare quella vitalità artistica e quello spessore culturale che il Tsa ha sempre, in passato, offerto e che, in trepidante attesa che L'Aquila abbia di nuovo il suo Teatro, siamo certi il sisma non ha definitivamente compromesso".

"Desidero a questo proposito - ha concluso Preziosi - rimandare a una conferenza stampa ufficiale congiunta con le istituzioni e con tutti i partner del Teatro ogni ulteriore approfondimento su questa graditissima e onerosa investitura, sui progetti condivisi che sono già allo studio e sui programmi nell'immediato futuro".